



RENDICONTO ECONOMICO DEL GRUPPO BIPIEMME

Il Rendiconto Economico è la sezione del Bilancio Sociale che espone l'andamento gestionale del Gruppo Bipiemme e rappresenta il principale tramite di relazione con il Bilancio Consolidato. Attraverso il calcolo e la riclassificazione del Valore Aggiunto rende evidente l'effetto economico che l'attività del Gruppo ha prodotto su alcune importanti categorie di stakeholder.

RENDICONTO ECONOMICO DEL GRUPPO BIPIEMME

- 61 Dati significativi della gestione
- Principali componenti Patrimoniali ed Economici
 - Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato
 - Indici Patrimoniali
 - Indici di efficienza del personale
 - Indici di profilo reddituale
- 64 Valore Aggiunto
- Determinazione del Valore Aggiunto
 - Distribuzione del Valore Aggiunto

IAS – International Accounting Standards

Con l'avvento dei nuovi principi contabili internazionali gli "International Accounting Standards" (IAS), unitamente alle relative interpretazioni e successive modifiche emanate dall'Organismo sovranazionale "International Accounting Standards Board" (IASB), viene di fatto omogeneizzata l'informativa societaria europea. Non si tratta di una semplice modifica di regole contabili, ma dell'introduzione di un vero e proprio linguaggio di comunicazione comune per il mercato che risponde all'esigenza, fra le altre, di avere a livello europeo un'informazione contabile confrontabile e qualitativamente di alto livello al fine di rendere compatibile la crescita dei mercati finanziari con la tutela dei risparmiatori. La presenza di regole contabili comuni, stabilite a livello internazionale, risulta, per imprese come le banche, cruciale al fine di garantire pari condizioni fra i diversi operatori. La scelta di adottare gli IAS/IFRS da parte della Commissione Europea è riconducibile alla possibilità di avere un insieme già esauriente e solido di principi di informativa finanziaria redatti secondo principi adottati in sede internazionale. L'introduzione dei principi contabili emanati dallo IASB sta avvenendo gradualmente a partire dai bilanci consolidati 2005 iniziando con le imprese quotate, le banche e gli intermediari finanziari e con le successive estensioni ai bilanci individuali (peraltro già redatti dalle società del Gruppo Bipiemme anche nell'esercizio 2005).

In particolare si è passati da un sistema contabile tradizionalmente basato su valutazioni al COSTO ad uno impostato al cosiddetto "FAIR VALUE" (valore equo). Ciò di fatto comporta per le singole voci di bilancio lo sganciamento dai valori storici ed il loro adeguamento ai valori di mercato: in tale modo, da un lato si tende a rappresentare in ogni momento l'effettivo valore di una società, dall'altro si potranno avere effetti, anche rilevanti, sulla variabilità nel tempo del valore stesso.

Altro principio introdotto dai vari criteri è quello della cosiddetta prevalenza della sostanza sulla forma: in altri termini dovrebbero assumere minor importanza, rispetto al passato, impostazioni meramente formalistiche prevalendo viceversa rilevazioni maggiormente rispettose dell'effettivo valore dei cespiti presi in considerazione. L'evoluzione in atto nell'ordinamento contabile comporterà la necessità per le società interessate di acquisire la necessaria conoscenza per la corretta applicazione di tali principi, provocando di conseguenza profondi cambiamenti nei sistemi contabili aziendali che forniscono i dati necessari per la redazione del bilancio. Occorre inoltre sottolineare che il passaggio dai vecchi ai nuovi principi contabili richiederà nuove competenze non solo per i redattori ma anche per i destinatari del bilancio, soprattutto per l'ampio utilizzo di modelli valutativi basati su tecniche finanziarie ed attuariali.

DATI SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE

Gli **impieghi** a clientela salgono a 22.573 milioni di euro (+13,0%), spinti dal trend crescente del comparto a medio lungo termine, in particolare del comparto dei mutui (+25,2%).

Si mantiene elevata la qualità del credito: le sofferenze nette mantengono un'incidenza esigua (0,6%). Il grado di copertura delle sofferenze si mantiene elevato al 67,4% e quello dei "crediti in bonis"¹ si mantiene allo 0,8% in linea con i dati di inizio anno.

La **raccolta diretta** complessiva (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al *fair value*) raggiunge 26.730 milioni di euro (+ 7,2%). La crescita dell'aggregato trova sostanzialmente spiegazione nell'incremento:

- delle forme tecniche a breve termine (conti correnti e risparmio) e delle polizze "unit linked" e "index linked", classificate nei debiti verso clientela;
- della componente a medio-lungo termine, rappresentata dalle obbligazioni, classificate fra i titoli in circolazione, per la parte valutata al costo ammortizzato e tra le passività finanziarie valutate al *fair value*, per la parte oggetto di strutturazione. In entrambi è risultata significativa la spinta delle nuove emissioni (circa 2,0 miliardi di euro) in gran parte rientrante nel programma di emissione E.M.T.N. (Euro Medium Terms Notes) di strumenti finanziari.

La **raccolta indiretta** (risparmio gestito e risparmio amministrato) raggiunge i 37.094 milioni di euro con un incremento di 2,6 miliardi di euro rispetto al 31 dicembre 2004. Nel dettaglio, estremamente positiva la crescita dei fondi comuni di investimento che si attestano a 10,2 miliardi di euro (+12,6%) e delle riserve assicurative che raggiungono 3,3 miliardi di euro (+18,0%).

Anche il segmento delle gestioni patrimoniali segna una crescita del 8,2% a 3,8 miliardi di euro.

Il **marginale di intermediazione** al 31 dicembre 2005 è pari a 1.458,3 milioni di euro, rispetto a 1.327,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2004 (escluso IAS 32 e 39), con una crescita del 9,9%. Significativo l'incremento del **marginale di interesse**, a 736,0 milioni di euro (+8,5%), grazie al buon andamento dei volumi ed alla complessiva tenuta dei margini, la cui flessione è pressoché interamente ascrivibile alla differente composizione del portafoglio crediti. Si evidenzia infatti che all'interno di questo comparto la voce mutui ha registrato una costante crescita nel corso degli ultimi tre anni. Il **marginale da servizi** sale a 722,3 milioni di euro, rispetto a 648,8 milioni di euro al

¹ La rischiosità implicita dei crediti è stata calcolata secondo i principi IAS/IFRS sulla base della configurazione di rischio del portafoglio complessivo analizzato mediante modelli che tengono conto della *Probability of Default (PD)* e *Loss Given Default (LGD)* dei singoli crediti o tipologia di prenditori.

31 dicembre 2004, per effetto dell'incremento delle commissioni nette (+8,4%) a euro 544,4 milioni, e dell'aggregato composto dai dividendi e dal risultato netto dell'attività finanziaria, cresciuto a euro 177,9 milioni (+21,5%).

Le **rettifiche di valore su crediti ed attività finanziarie** si attestano a 97,9 milioni di euro, in flessione rispetto ai 143,9 milioni di euro del 2004 (-32,0%). La dinamica positiva degli accantonamenti riflette la diversa composizione del portafoglio crediti del Gruppo Bipiemme, che mostra una forte diminuzione della concentrazione, in linea con l'indirizzo strategico volto alla rifocalizzazione del Gruppo sulla clientela PMI e Retail. Coerente con tale strategia e la chiusura delle filiali estere avvenuta lo scorso dicembre.

Pertanto, dopo aver registrato 33,6 milioni di euro di **proventi della gestione assicurativa, il risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa** raggiunge 1.394,0 milioni di euro (+16,6%).

I **costi operativi** raggiungono 984,3 milioni di euro, rispetto a 959,0 milioni di euro nel 2004. Le **spese per il personale** sono pari a 656,8 milioni di euro (+4,9%) e le spese amministrative si attestano a 348,3 milioni di euro, con una crescita di 22,2 milioni di euro (+6,8%).

L'incremento del costo del personale è dovuto per circa il 40% alla componente variabile legata alle performance aziendali (11,6 milioni di euro) e per la parte residua agli oneri non ricorrenti connessi alla chiusura delle filiali estere, nonché alla variazione della valutazione attuariale dei fondi previdenza e quiescenza. Gli oneri collegati agli adeguamenti previsti dal CCNL sono stati parzialmente compensati dai recuperi di efficienza realizzati nel corso dell'esercizio.

L'aumento delle altre spese amministrative è ascrivibile all'incremento della componente "imposte indirette e tasse" (+14,1 milioni di euro), che peraltro trova compensazione nell'aumento della parte recuperabile classificata tra gli altri proventi di gestione ed all'aumento del costo per manutenzione ed adeguamento software a fronte di una riduzione degli investimenti ICT e relativi ammortamenti. In riduzione di 9,3 milioni di euro le altre voci di spesa per effetto dello stretto controllo sui costi, malgrado l'incremento dell'operatività e la crescita degli sportelli (punti vendita da 725 a dicembre 2004, a 736 a dicembre 2005).

Dopo **utili da partecipazioni ed investimenti** per 6,2 milioni di euro, il **risultato lordo della operatività corrente** raggiunge 415,8 milioni di euro, in crescita

del 115,5% rispetto all'esercizio precedente.

Infine, dopo avere registrato **imposte sul reddito** per 159,0 milioni di euro e tenendo conto del **contributo delle attività in via di dismissione** che è stato pari a 8,8 milioni di euro, l'**utile netto** si è attestato a 258,9 milioni di euro, con un incremento del 116,7% rispetto al dato di dicembre 2004.

(migliaia di euro)

	Principali componenti Patrimoniali ed Economici	
	2005	2004*
Aggregati Patrimoniali		
Totale attivo	37.900.913	37.814.540
Impieghi finanziari complessivi (clientela e banche)	24.816.007	23.781.497
Crediti verso clientela	22.572.534	19.972.354
Raccolta della clientela globale:	63.824.250	59.387.254
- diretta **	26.729.814	24.939.370
- indiretta (risparmio gestito e titoli in custodia) ***	37.094.436	34.447.884
Patrimonio netto	2.935.416	2.628.052
Componenti Redditali		
Margine di interesse	736.008	678.336
Margine di intermediazione	1.458.262	1.327.148
Commissioni nette, dividendi e risultato netto dell'attività finanziaria	722.254	648.812
Costi operativi	984.338	959.007
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	415.823	192.996
Utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo	258.980	119.508

* dati patrimoniali: con IAS 32 e 39; dati economici senza IAS32-39 e IFRS 4.

** include debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value.

*** include polizze assicurative "unit linked" ed "index linked" con rischio a carico dei Clienti.

(migliaia di euro)

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato		
	2005	2004*
Cassa e disponibilità	177.627	199.015
Crediti	24.816.007	23.781.497
Attività finanziarie valutate al fair value e derivati di copertura	10.092.130	10.785.312
Immobilizzazioni	1.464.227	1.469.927
Altre voci dell'attivo	1.350.922	1.578.789
Totale Attivo	37.900.913	37.814.540
Debiti verso banche e clientela	24.272.271	25.374.573
Titoli in circolazione	4.749.751	4.526.322
Passività finanziarie di negoziazione e derivati di copertura	3.613.543	3.179.375
Altre passività	2.259.558	1.989.197
Patrimonio di pertinenza di terzi	70.374	117.021
Capitale e riserve	2.676.436	2.508.544
Utile d'esercizio	258.980	119.508
Totale Passivo	37.900.913	37.814.540

* dati patrimoniali: con IAS 32 e 39

Indici Patrimoniali		
	2005	2004*
Patrimonio netto**/ Impieghi a clientela	11,9%	12,6%
Patrimonio netto**/ Raccolta da clientela	10,0%	10,1%

* dati patrimoniali: con IAS 32 e 39

** Patrimonio netto di fine esercizio, escluso l'utile dell'esercizio in chiusura

INDICI PATRIMONIALI

Patrimonio netto/Impieghi a clientela

Indica la percentuale dei crediti lordi verso i clienti che è garantita da capitale proprio ed esprime la solvibilità della banca.

Patrimonio netto/Raccolta da clientela

Esprime il livello d'indipendenza patrimoniale da soggetti terzi. Più l'indice è alto, maggiore è l'indipendenza patrimoniale della banca.

INDICI DI EFFICIENZA DEL PERSONALE

Impieghi a clientela/Numero dipendenti (2.671)**Raccolta globale da clientela/Numero dipendenti (7.551)****Raccolta diretta da clientela/Numero dipendenti (3.163)**

I tre indici informano sulla produttività della banca: rivelano che mediamente per ogni dipendente vi sono 2.671 migliaia di euro di crediti verso la clientela e 7.551 migliaia di euro di raccolta globale di cui 3.163 relativi alla sola raccolta diretta.

Più questi indicatori crescono più cresce l'efficienza della banca intesa come capacità di generare raccolta e quindi impieghi per addetto.

Spese per il personale/Margine di intermediazione

Esprime il grado di assorbimento dei ricavi netti della gestione caratteristica da parte dei costi del personale.

Margine di intermediazione/Dipendenti

Esprime il risultato della gestione caratteristica della banca per ogni dipendente.

Utile delle attività corrente al lordo delle imposte/Dipendenti

Esprime il risultato della gestione corrente della banca per ogni dipendente.

INDICI DI PROFILO REDDITUALE

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto fra utile netto e mezzi propri, e rappresenta il rendimento del capitale proprio investito.

ROA (Return On Asset)

E' il rapporto tra risultato lordo di gestione e attivo patrimoniale; è molto importante per valutare l'efficienza reddituale di una banca; esprime in particolare la capacità dell'attivo di generare reddito.

Ricavi netti da servizi/Margine di intermediazione

Indica la quota del margine di intermediazione (risultato della gestione caratteristica della banca) derivante dai ricavi netti da servizi.

Spese amministrative/Margine di intermediazione

Indica la quota del risultato della gestione caratteristica della banca (margine di intermediazione) assorbita dalle spese amministrative.

Costi operativi/Margine di intermediazione

Indica la quota del risultato della gestione caratteristica della banca (margine di intermediazione) assorbita dai costi di funzionamento dalla stessa.

(migliaia di euro)

Indici di efficienza del personale		
	2005	2004*
Impieghi a clientela/ Numero dipendenti **	2.671	2.325
Raccolta globale da clientela/ Numero dipendenti **	7.551	6.914
Spese per il personale/ Margine di intermediazione	45,0%	47,2%
Margine di intermediazione/ Dipendenti **	173	154
Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte/Dipendenti **	49	22
Raccolta diretta da clientela/ Dipendenti **	3.163	2.903

* dati patrimoniali: con IAS 32 e 39; dati economici senza IAS32-39 e IFRS 4

** compreso altro personale

Indici di profilo reddituale		
	2005	2004*
ROE (Return On Equity)	9,7%	4,8%
ROA (Return On Asset)	0,7%	0,3%
Ricavi netti da servizi/ Margine di interesse	98,1%	95,6%
Ricavi netti da servizi/ Margine di intermediazione	49,5%	48,9%
Spese amministrative/ Margine di interesse	136,6%	140,4%
Spese amministrative/ Margine di intermediazione	68,9%	71,8%
Costi operativi/ Margine di intermediazione	67,5%	72,3%

* dati patrimoniali: con IAS 32 e 39; dati economici senza IAS32-39 e IFRS 4

VALORE AGGIUNTO

Il calcolo del Valore Aggiunto (rappresentabile come differenza tra ricavi lordi e consumi effettuati nella produzione) è basato sulla riclassificazione del Conto Economico Consolidato del Bilancio d'Esercizio. Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata ad evidenziare

i rapporti con le parti sociali. Il calcolo del Valore Aggiunto permette infatti una rappresentazione della capacità del Gruppo di creare ricchezza e di distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo interagiscono con esso.

(migliaia di euro)

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto		
	2005	2004*
Ricavi		
Interessi attivi e proventi assimilati	1.461.928	1.615.944
Commissioni attive	612.103	577.196
Altri ricavi:		
- dividendi e proventi simili	62.931	83.182
- utili delle partecipazioni	6.343	1.665
- risultato netto dell'attività di negoziazione	37.330	63.253
- risultato netto dell'attività di copertura	-2.385	
- risultato netto dell'attività assicurativa	33.598	12.420
- risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	53.008	
- utili da cessione o riacquisto di crediti e attività/passività finanziarie	27.017	
Altri proventi/oneri di gestione	128.063	106.321
1. Totale produzione lorda	2.419.936	2.459.981
Consumi		
Interessi passivi e oneri assimilati	725.920	937.608
Commissioni passive	67.750	74.819
Spese amministrative	279.469	271.739
Rettifiche nette per deterioramento di crediti	88.198	130.310
Rettifiche nette per deterioramento di attività finanziarie	9.677	13.625
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	15.867	21.944
2. Totale consumi	1.186.881	1.450.045
3. Valore Aggiunto caratteristico lordo	1.233.055	1.009.936
Utili/Perdite da cessione di investimenti	-167	-117
Utili/Perdite delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	8.757	8.191
4. Valore Aggiunto globale lordo	1.241.645	1.018.010
Rettifiche/riprese nette di valore su attività materiali	-43.764	-52.737
Rettifiche/riprese nette di valore su attività immateriali	-47.693	-38.354
Rettifiche di valore dell'avviamento	0	-45.178
5. Valore Aggiunto globale netto	1.150.188	881.741

* Dati riesposti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS esclusi gli IAS 32-39 (strumenti finanziari) e IFRS 4 (contratti assicurativi)

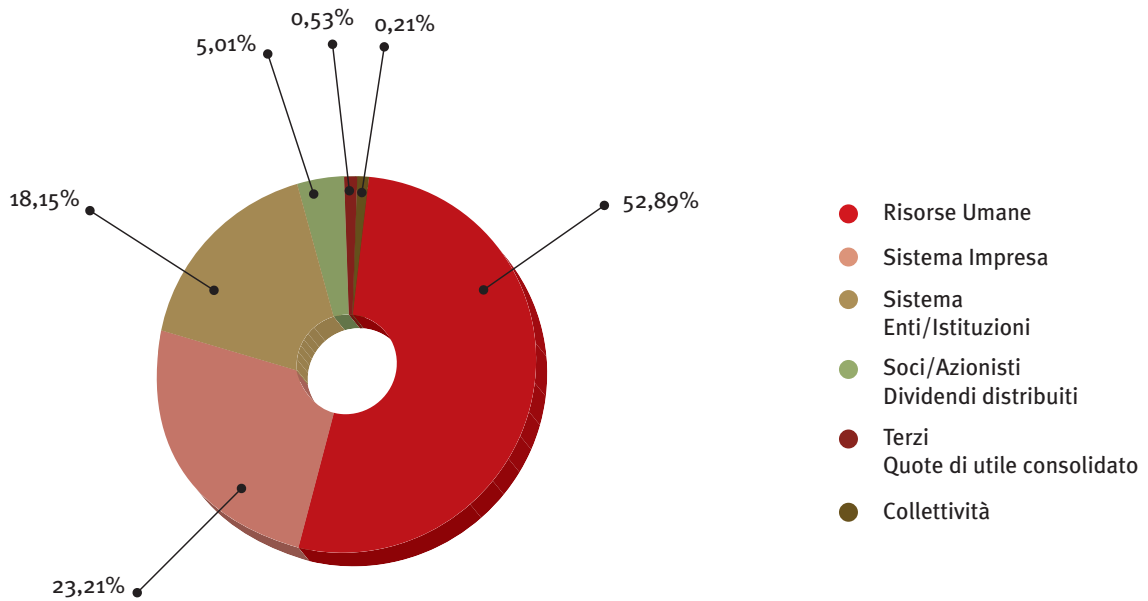
(migliaia di euro)

Prospetto analitico di distribuzione del Valore Aggiunto globale lordo

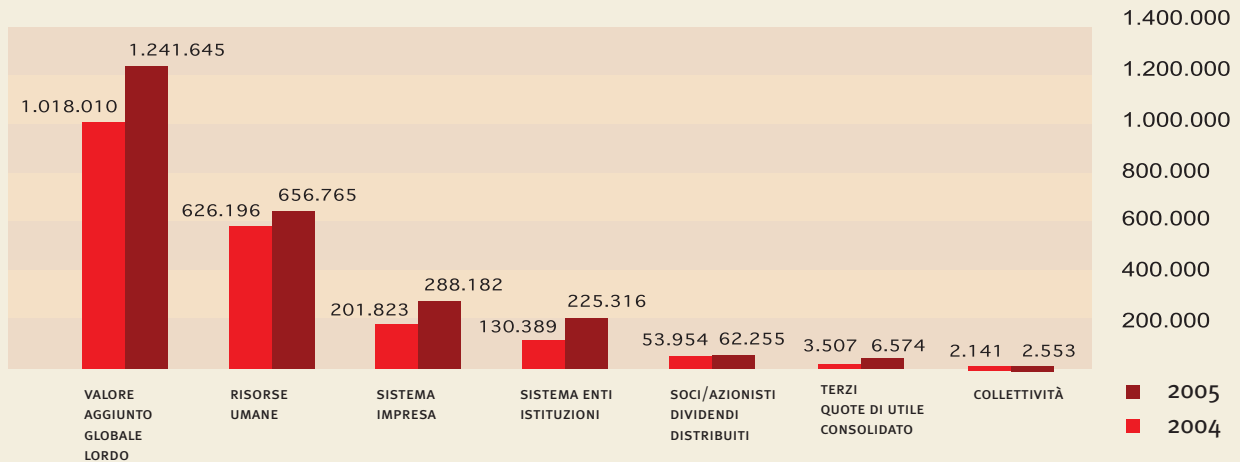
	2005	2004*
Valore Aggiunto globale lordo	1.241.645	1.018.010
Soci/Azionisti - dividendi distribuiti	62.255	53.954
Terzi - quote di utile consolidato di pertinenza di terzi	6.574	3.507
Risorse Umane	656.765	626.196
Costo del personale:		
- Diretto	422.759	413.290
- Indiretto	212.766	194.354
- Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	21.240	18.552
Sistema Enti/Istituzioni (Amministrazioni centrale e periferiche)	225.316	130.389
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	66.290	52.217
di cui: - Amministrazione centrale	61.244	46.468
- Autonomie locali	4.515	5.007
- Enti pubblici non residenti	531	742
Imposte sul reddito dell'esercizio	159.026	78.172
di cui: - Amministrazione centrale	114.377	25.781
- Autonomie locali	39.879	42.774
- Amministrazioni centrali non residenti	4.770	9.617
Collettività	2.553	2.141
Elargizioni e liberalità	2.553	2.141
Sistema impresa	288.182	201.823
Riserve ed utili non distribuiti	196.725	65.554
Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	91.457	136.269

* Dati riesposti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS esclusi gli IAS 32-39 (strumenti finanziari) e IFRS 4 (contratti assicurativi)

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO ANNO 2005



DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO CONFRONTO 2004-2005



RISORSE UMANE

La quota di Valore Aggiunto destinata ai Collaboratori rappresenta il 52,89% del totale e comprende il costo diretto, quello indiretto (oneri sociali e costi di carattere non retributivo) e la quota di riparto degli utili.

SISTEMA IMPRESA

Rappresenta la parte di Valore Aggiunto (23,21%) reinvestita nel Gruppo in termini di riserve di utili non distribuiti, accantonamento al Fondo Rischi e ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

SISTEMA ENTI E ISTITUZIONI

Sono le imposte sul reddito di esercizio e quelle indirette e patrimoniali versate dal Gruppo allo Stato ed alle Autonomie Locali e rappresentano il 18,15% del Valore Aggiunto.

SOCI/AZIONISTI (dividendi distribuiti)

Sono gli utili distribuiti ai Soci della Capogruppo e rappresentano il 5,01% del Valore Aggiunto.

TERZI (quote di utile consolidato)

Rappresentano le quote di utile delle società del Gruppo attribuibili ai loro Soci di minoranza e ammontano allo 0,53% del Valore Aggiunto

COLLETTIVITÀ

Rappresentano le elargizioni e le liberalità in favore delle comunità di riferimento del Gruppo (BPM destina per Statuto il 3% degli utili di esercizio per l'impegno sociale) e sono lo 0,21% del Valore Aggiunto.

DETTAGLIO DELLE IMPOSTE E TASSE DELLA CAPOGRUPPO BPM

Nel corso del 2005 l'onere complessivo della Banca Popolare di Milano nei confronti dello Stato e degli Enti Locali per imposte e tasse è risultato pari a 160.228 migliaia di Euro.

(migliaia di euro)

Imposte, tributi e tasse (Enti Locali)		
	2005	2004 *
IRAP	29.316	12.300
Imposta comunale sugli immobili	1.613	1.613
Altri tributi a carattere locale	2.917	1.565
Enti Pubblici esteri	–	742
Totale	33.846	16.220

* Dati riesposti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS esclusi gli IAS 32-39 (strumenti finanziari) e IFRS 4 (contratti assicurativi)

(migliaia di euro)

Imposte, tributi e tasse (Stato)		
	2005	2004 *
IRES	74.520	12.944
Imposte di bollo	36.697	28.919
Imposte sostitutive indirette	10.610	7.214
Tasse sui contratti di Borsa	391	541
Amministrazioni centrali Estere	4.164	3.952
Totale	126.382	53.570

* Dati riesposti sulla base dei principi contabili IAS/IFRS esclusi gli IAS 32-39 (strumenti finanziari) e IFRS 4 (contratti assicurativi)